

Al centro della grande manifestazione del PCI la crisi del Paese e i problemi della ricostruzione

Da tutta la regione a Tolmezzo per la rinascita del Friuli

Corteo e comizio di Natta nella piazza del capoluogo carnico. Occorre un'ampia mobilitazione popolare a sostegno di intese unitarie e per un nuovo sviluppo economico. Gli interventi di Cuffaro e Magrini



GENOVA — Prefabbricati nel Friuli, con la casa i bambini hanno ritrovato anche la voglia di giocare.

Concluso il convegno di Firenze

Tutte le Regioni danno vita al coordinamento permanente

FIRENZE — Le Regioni e le Enti Locali devono essere concepiti e strutturati in modo tale da renderli parte integrante dello Stato Regionale. Questo è quanto ha deciso il convegno di Firenze, conclusosi il 5 giugno, dopo un'ampia discussione sui rapporti istituzionali con il Parlamento nazionale e col futuro Parlamento europeo. Per tutti i problemi hanno affermato i presidenti e vicepresidenti di tutti i Consigli regionali e delle provincie autonome di Toscana e Firenze nel corso di un convegno conclusosi ieri a Firenze.

Danneggiati affreschi e sculture

Da dove viene l'insidia al Battistero di Parma

Necessità di interventi urgenti per salvare l'insigne monumento progettato da Benedetto Antelmi



PARMA — Particolare di una scultura dell'Antelmi.

SERVIZIO

PARMA — Il Battistero di Parma, la stupenda opera di Benedetto Antelmi, è seriamente malato. I moli di cui soffre sono l'umidità, che ha impregnato gran parte delle sculture murarie, e il deterioramento atmosferico. I danni sono gravi ed una parte degli affreschi e di tutte le sculture murarie, in particolare quelle in alto, è irreversibilmente distrutta. Le pitture più basse, investite da una macchia di umidità salita dalle fondamenta, tutto il monumento sta all'esterno. In questo stato, si richiede pertanto una pronta ed adeguata azione di restauro, per infiltrare, attraverso lo studio da alcuni mesi della Soprintendenza ai beni artistici e storici di Parma e di terreni dell'Istituto centrale di restauro.

In un incontro stampa svoltosi nel pomeriggio di giovedì 4, la Soprintendenza ha fornito i primi dati e le ricerche compiute sullo stato degli affreschi e delle sculture, e sulle cause che hanno provocato la situazione di deterioramento. Primo imputato è l'umidità che, sia alla base del battistero che nella parte alta (per infiltrazione di acqua dal tetto) ha ucciso gli affreschi.

Per la parte bassa è già stato fatto un primo intervento. Studiando antiche planimetrie si è scoperta la presenza di un canale sotterraneo al Battistero, rimasto bloccato dalla costruzione della rete fognaria della città. Questo canale, senza sbocchi, si è trasformato nel tempo in una sacca d'acqua che si è infiltrata nelle strutture murarie danneggiando conseguentemente gli affreschi. Fino ad una altezza di settanta centimetri dal pavimento, le pitture sono andate distrutte.

L'amministrazione comunale è prontamente intervenuta per eliminare la sacca in alcuni giorni due ruspe hanno scavato il canale e le ricerche hanno asportato la massa d'acqua e ferraccio e, attraverso uno scavo ancora aperto, il terreno si sta ora asciugando. Questa opera di escavazione è attentamente seguita dai tecnici del restauro, si teme infatti che su gli affreschi, venendo a mancare l'alta umidità precedente, si formi una cristallizzazione di sale che può essere dannosa. L'acqua viene però anche dal tetto: non si tratta di guasti, in quanto la copertura è ancora in buono stato, ma anche per precedenti in-

tervenuti, ma di inadeguatezza della canalizzazione per la acqua piovana. L'acqua viene infatti raccolta in vaschette aperte superficialmente, che in caso di pioggia traboccano. Il fenomeno non è nuovo, ma quanto si sono osservati da anni gli affreschi che sono andati distrutti da un decennio o secoli addietro.

Per il tetto il problema di risanamento non appare difficile. Il monumento necessita di un migliore sistema di canalizzazione esistente e, inoltre, costruire un sottotetto che elimini in ogni caso il pericolo di infiltrazioni. Il grado di umidità relativa, accertato all'interno del Battistero, è altissimo: una media di 80 per cento, con punte del 95. A causare i maggiori danni agli affreschi sono le variazioni di umidità e di temperatura, provocate dalla apertura del portale principale che permette l'affluenza del pubblico. Le variazioni di temperatura si verificano al momento dell'apertura pomeridiana, un salto di temperatura di 10 gradi in appena quindici minuti. Per eliminare o almeno ridurre questi sbalzi e allo studio la proposta di chiudere il portale principale, e di aprire la bussola che, sul lato opposto, permette l'accesso dei fedeli fino al secondo corso.

All'esterno le sculture dell'Antelmi sono ricoperte da una patina nera, molto compatta, che si è formata nel corso di oltre 30 anni di marcia. Analisi compiute hanno permesso di accertare che questa patina è composta per circa il 50 per cento da cristalli di gesso e che significa che la stessa struttura muraria, sottoposta a questa patina modificando e scomponendo sugli archi delle pareti. L'alterazione provoca la far cadere la patina e, di conseguenza, danneggiando gravemente le sculture. Si verifica poi la caduta di scaglie di pietra, che, straziate da crisi e allungamento, non impediscono l'equilibrato atmosferico degli scavi delle auto e riscaldamento per ridurre il grado di umidità. In questa situazione, il restauro deve essere eseguito con tecniche adeguate di restauro, continuando anche nei prossimi giorni. Si pensa che il lavoro si possa iniziare nel mese di luglio se, nel frattempo, saranno giunti i finanziamenti necessari.

Jenner Meletti

DAL CORRISPONDENTE

TOLMEZZO — Una grande manifestazione di forze politiche e di volontà unitaria per la soluzione dei problemi del Friuli terremotato e del Friuli regione. Questa è la mattina a Tolmezzo, presso il campo Alessandri Natta, capoluogo del territorio del Friuli che ha tenuto in piazza XX settembre un'adunata e applauditissimo comizio. L'oratore del PCI è stato il segretario regionale, il deputato alla Camera, Rinaldo Ossola. Il primo problema della crisi è stato quello della ricostruzione, ma la soluzione è possibile solo attraverso l'unità e le forze democratiche e le forze della sinistra. Ossola ha detto che la crisi è un problema di tutta la regione e che non basta il confortare la parte del governo e del Parlamento e correre necessariamente affrontare il problema degli strumenti, a cominciare proprio dalla formazione del governo.

Rino Maddalozzo

grande movimento di opinione e di lotta. Ciò che è chiaro è che la DC non è oggi in grado di governare da sola e raccogliere attorno a sé una maggioranza sufficiente.

Non siamo fortunatamente noi. Tutto ciò che essa ha fatto è stato di ostacolare ogni fronte di lavoro e di unità che si trova in Paese e a questo punto il PCI ha deciso di manifestare la sua possibilità di un'alternativa politica e di governo e di dare spazio alla forza politica che è in grado di portare le intese che a questo punto si vedono fare strada. Le scissioni sono il frutto di una certa scontentezza con il modo del PCI di affrontare il problema della crisi e ciò è comprensibile solo con una presa di coscienza della crisi. Che non basta a confortare la parte del governo e del Parlamento e correre necessariamente affrontare il problema degli strumenti, a cominciare proprio dalla formazione del governo.

Un lungo corteo si è svolto attraverso le vie del capoluogo dove, al termine di un'ampia mobilitazione di forze politiche e di volontà unitaria, quattro anni di una manifestazione di protesta con la partecipazione di tutte le forze politiche e di tutti i cittadini della Bassa Friulana e ad altri Friulani.

Un lungo corteo si è svolto attraverso le vie del capoluogo dove, al termine di un'ampia mobilitazione di forze politiche e di volontà unitaria, quattro anni di una manifestazione di protesta con la partecipazione di tutte le forze politiche e di tutti i cittadini della Bassa Friulana e ad altri Friulani.

Un lungo corteo si è svolto attraverso le vie del capoluogo dove, al termine di un'ampia mobilitazione di forze politiche e di volontà unitaria, quattro anni di una manifestazione di protesta con la partecipazione di tutte le forze politiche e di tutti i cittadini della Bassa Friulana e ad altri Friulani.

Un lungo corteo si è svolto attraverso le vie del capoluogo dove, al termine di un'ampia mobilitazione di forze politiche e di volontà unitaria, quattro anni di una manifestazione di protesta con la partecipazione di tutte le forze politiche e di tutti i cittadini della Bassa Friulana e ad altri Friulani.

Rino Maddalozzo

A Palermo grande manifestazione popolare in ricordo del dirigente comunista

L'impegno di Momo Li Causi continua nelle lotte di oggi

Al nome del protagonista di tante battaglie per lo sviluppo e la democrazia saranno dedicati un archivio storico del movimento operaio siciliano e una nuova «leva» di giovani - Il discorso di G.C. Pajetta - Le tante prove di coraggio e di fierezza

Scosse di terremoto nel Messinese

MESSINA — Molto piano ma solo l'ennesima dannata per una violentissima scossa di terremoto avvertita ieri pomeriggio intorno alle 15 nei paesi dei monti Nebrodi in provincia di Messina. Il sisma, registrato dalle apparecchiature dell'Istituto geofisico dell'università di Messina diretto dal prof. Girolamo Li Causi, ha avuto una intensità del settimo grado della scala Mercalli con epicentro a circa 130 km. da Messina.

La scossa è stata avvertita in un vasto raggio della Sicilia e ha provocato danni in alcuni comuni. Tra i più colpiti ci sono stati i comuni di Mistrata, nei Nebrodi, colpiti da due anni fa da un fenomeno di beni più gravi.

Sulla strada 120 tra i centri di Stampi e Galiano è crollato un viadotto.

DALLA REDAZIONE

PALERMO — Con una grande manifestazione popolare i comunisti siciliani hanno ricordato ieri mattina a Palermo la figura del compagno Girolamo Li Causi. Alle 10 del mattino, ora fissata per il momento, si è svolto un corteo che ha avuto come protagonista della Sicilia contemporanea aveva saputo instaurare con la sua gente.

Un breve, commosso e accogliente discorso di G.C. Pajetta, alcuni dei compagni che hanno partecipato al corteo, ha ricordato la vita del compagno Li Causi, un grande comunista, un grande uomo di lavoro, un grande combattente.

Il discorso di G.C. Pajetta, un grande comunista, un grande uomo di lavoro, un grande combattente.

Il discorso di G.C. Pajetta, un grande comunista, un grande uomo di lavoro, un grande combattente.

Per l'opposizione dei sindacati del personale

ROMA — Amministrati per le imprese e per i servizi, i sindacati del personale hanno deciso di opporsi alla riforma del lavoro che è in corso.

Evitata la «serrata» dei cinema del Lazio

TRA le rivendicazioni dei gestori della regolamentazione delle TV private che, con la continua trasmissione di film, sono una delle cause del calo di pubblico nelle sale.

Per l'opposizione dei sindacati del personale

ROMA — Amministrati per le imprese e per i servizi, i sindacati del personale hanno deciso di opporsi alla riforma del lavoro che è in corso.

Evitata la «serrata» dei cinema del Lazio

TRA le rivendicazioni dei gestori della regolamentazione delle TV private che, con la continua trasmissione di film, sono una delle cause del calo di pubblico nelle sale.

Fortissima manifestazione per l'invaso della valle di Ampero

Avezzano: in mille riuniti sulle terre che dovranno essere irrigate

Da Collelongo una lunghissima colonna di auto si è mossa verso la campagna. Un patto unitario tra le forze attive della Marsica - Gli interventi dei presidenti del Consiglio e della Giunta regionale

SERVIZIO

AVEZZANO — Avezzano in mille riuniti sulla piazza centrale di Collelongo Avezzano, in una lunga e solenne manifestazione per l'invaso della valle di Ampero, un'opera che consentirà di irrigare un'area di oltre 10 mila ettari di terreno, attualmente incolto e in parte abbandonato.

Rino Maddalozzo

Attentato contro la casa del direttore della «Gazzetta di Venezia»

VENEZIA — Una bottiglia incendiaria è stata lanciata ieri mattina a Venezia contro la abitazione del giornalista Giorgio Corsetti, 40 anni, direttore della rivista mensile «Gazzetta di Venezia».

Rino Maddalozzo

La manifestazione è stata presieduta dal presidente del Consiglio regionale, Rinaldo Ossola, e dal presidente della Giunta regionale, Rinaldo Ossola. La manifestazione è stata presieduta dal presidente del Consiglio regionale, Rinaldo Ossola, e dal presidente della Giunta regionale, Rinaldo Ossola.

Rino Maddalozzo

Attentato contro la casa del direttore della «Gazzetta di Venezia»

VENEZIA — Una bottiglia incendiaria è stata lanciata ieri mattina a Venezia contro la abitazione del giornalista Giorgio Corsetti, 40 anni, direttore della rivista mensile «Gazzetta di Venezia».

Rino Maddalozzo

all'ASTA AMBROSIANA

DA OGGI AL 30 GIUGNO

ha luogo la grandiosa vendita di eccezionali merci nuove in

CORSO BUENOS AIRES, 64

Alcuni articoli che potrete acquistare anche ad un solo pezzo:

Camere da letto normali da 2 a 6 ante	da L. 134.000
Camera da letto 6 porte stagionali in stile	da L. 189.000
Sale da pranzo complete	da L. 185.000
Soggiorni lucidi e opachi completi e in stile	da L. 196.000
Cucine tipo americano	da L. 98.000
Salotti in velluto o in orsetto o tipo pelle	da L. 67.000
Armadi guardaroba 2-6 porte	da L. 68.000
Ingressi vari tipi e colori	da L. 27.000
Poltrore letto in vari tessuti e divani letto	da L. 52.000
Lampadari tipo Boemia, moderni, ceram.	da L. 7.900
Mobili in stile '700 e maggiolini	da L. 26.000
Cucine a gas 3-5 fuochi con forno	da L. 79.000
Macchine cucire elettriche	da L. 96.000
Librerie svedesi con ripostiglio e senza	da L. 12.000
Servizi di porcellana: piatti, caffè, tè, ecc	da L. 5.500
Vasi cristalli Boemia vari tipi e misure	da L. 5.800
Mobili - letto singoli e matrimoniali	da L. 39.000

e tanti altri articoli per regalo

Trasporto fino a 100 km - Montaggio a domicilio gratis

Orario ferial: 9-12,30 e 15-19,30

Parcheggio autoveature - Ingresso libero

TRAM: 2, 20, 33 — AUTOBUS: 53, 55, 56, 60, 65
FILOBUS: 90, 91, 92, 93 — METROPOLITANA LINEA 1

2000 mq di ESPOSIZIONE

Si garantisce che non verrà praticata alcuna maggiorazione di prezzo al di fuori di quelle eventualmente sopra menzionate

Milano - Corso Buenos Aires, 64 - Telefono 279.071

Leggi e contratti

filo diretto con i lavoratori

Ferie: poteri discrezionali dell'imprenditore e diritti dei lavoratori

Caro Utente

Articolo 21 del CCNL (Contratto collettivo nazionale di lavoro) del 1974 per i lavoratori dipendenti del commercio estero di 1° comma: «Compatibilmente con le esigenze della azienda e in funzione del periodo di lavoro stabilito dal datore di lavoro...» Su questa ed altre faccende «concesse» ai datori di lavoro avrei bisogno di alcuni chiarimenti.

1) In riferimento al succitato art. 21 del «contratto» sta ad intendere che il datore, volendo, potrebbe anche concedere al lavoratore, «compatibilmente con le esigenze della azienda e in funzione del periodo di lavoro stabilito dal datore di lavoro...» un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro. In tal caso, il datore di lavoro, «compatibilmente con le esigenze della azienda e in funzione del periodo di lavoro stabilito dal datore di lavoro...», potrebbe concedere al lavoratore un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

2) L'articolo 18 del CCNL «In caso di assente del lavoratore...» stabilisce che il datore di lavoro può concedere in qualunque epoca dell'anno, a richiesta del lavoratore, un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

3) L'articolo 21 del CCNL «In caso di assente del lavoratore...» stabilisce che il datore di lavoro può concedere in qualunque epoca dell'anno, a richiesta del lavoratore, un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

MASSIMO CARRIERI (Berlino)

Il potere di organizzare la impresa e di regolare l'attività produttiva, secondo la legge italiana, è secondo quello di tutti i Paesi capitalisti all'imprenditore, detentore dei mezzi di produzione. Non si tratta però, o non si tratta mai, di un potere illimitato, bensì di un potere che deve esercitarsi nel rispetto di diritti individuali e sindacali dei lavoratori, cui l'ordinamento giuridico riconosce uno spazio sempre più ampio. Si pensi al multiforme contenuto dei contratti collettivi e al rapporto di lavoro disciplinato dall'art. 7 del CCNL, o a quelli fissati dall'art. 13 della stessa legge al potere di assumere le mansioni dei dipendenti.

Anche per quanto concerne, dunque, il godimento del periodo di ferie, è doveroso considerare che la sua esatta determinazione temporale riguarda senz'altro l'organizzazione e l'andamento dell'impresa, e che pertanto, in linea del tutto generale, spetta al datore di lavoro dare direttive in merito. Ciò non è tuttavia, subito aggiunto, che il diritto alle ferie e al godimento dell'art. 20 della Costituzione, come diritto irrinunciabile del lavoratore, ne consegue che il potere del datore di lavoro di fissare i periodi di ferie non può essere esercitato in modo da sottrarre il diritto stesso, il che può avvenire, ad esempio, non solo negando la ferie ed offrendo in cambio un'indennità in denaro, ma anche scomputando in denaro, in maniera tale da non consentire al lavoratore di effettuare il recupero di energie psico-fisiche. Per un tale risultato occorre un periodo di riposo abbastanza lungo, continuativo, che consenta al lavoratore di distendersi e di starsi.

In altre parole, si può dire che il datore di lavoro non può esercitare il suo potere senza aver considerato la protezione assicurata dal Fondamento agli interessi dei dipendenti, o altrimenti, al di là di certi limiti, lo esercitare in modo da sottrarre il diritto stesso, il che può avvenire, ad esempio, non solo negando la ferie ed offrendo in cambio un'indennità in denaro, ma anche scomputando in denaro, in maniera tale da non consentire al lavoratore di effettuare il recupero di energie psico-fisiche.

In specifico, il CCNL del Commercio del 1974, approvato nel 1974, ha stabilito alcuni limiti al potere del datore, che esprimono i concetti, in termini di responsabilità, che devono essere assegnati e goduti dal datore di lavoro, e che, per mesi, che si sono considerati come «sacri», per assicurare i dipendenti nell'effettiva possibilità di distendere e di starsi, e devono essere, per questo, non di più, ma di meno, di quanto stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

Ma, si chiede — come si è già visto — anche il datore di lavoro? La risposta è che deve rispettare il senso che non può ad ogni modo pretendere che le ferie siano divise in tre periodi, in modo che, in un caso, contro la volontà del datore, essi — come questi ultimi — potrebbero spartirsi nei periodi contro la volontà del dipendente. Tuttavia, se il datore di lavoro, «compatibilmente con le esigenze della azienda e in funzione del periodo di lavoro stabilito dal datore di lavoro...», potrebbe concedere al lavoratore un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro, il datore di lavoro, «compatibilmente con le esigenze della azienda e in funzione del periodo di lavoro stabilito dal datore di lavoro...», potrebbe concedere al lavoratore un periodo di ferie più ampio di quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro.

Chiarito questo aspetto del problema, ci si può chiedere, nel caso ordinario di tur-

Primo obiettivo lo stabilimento Fiat a Flumeri (Avellino)

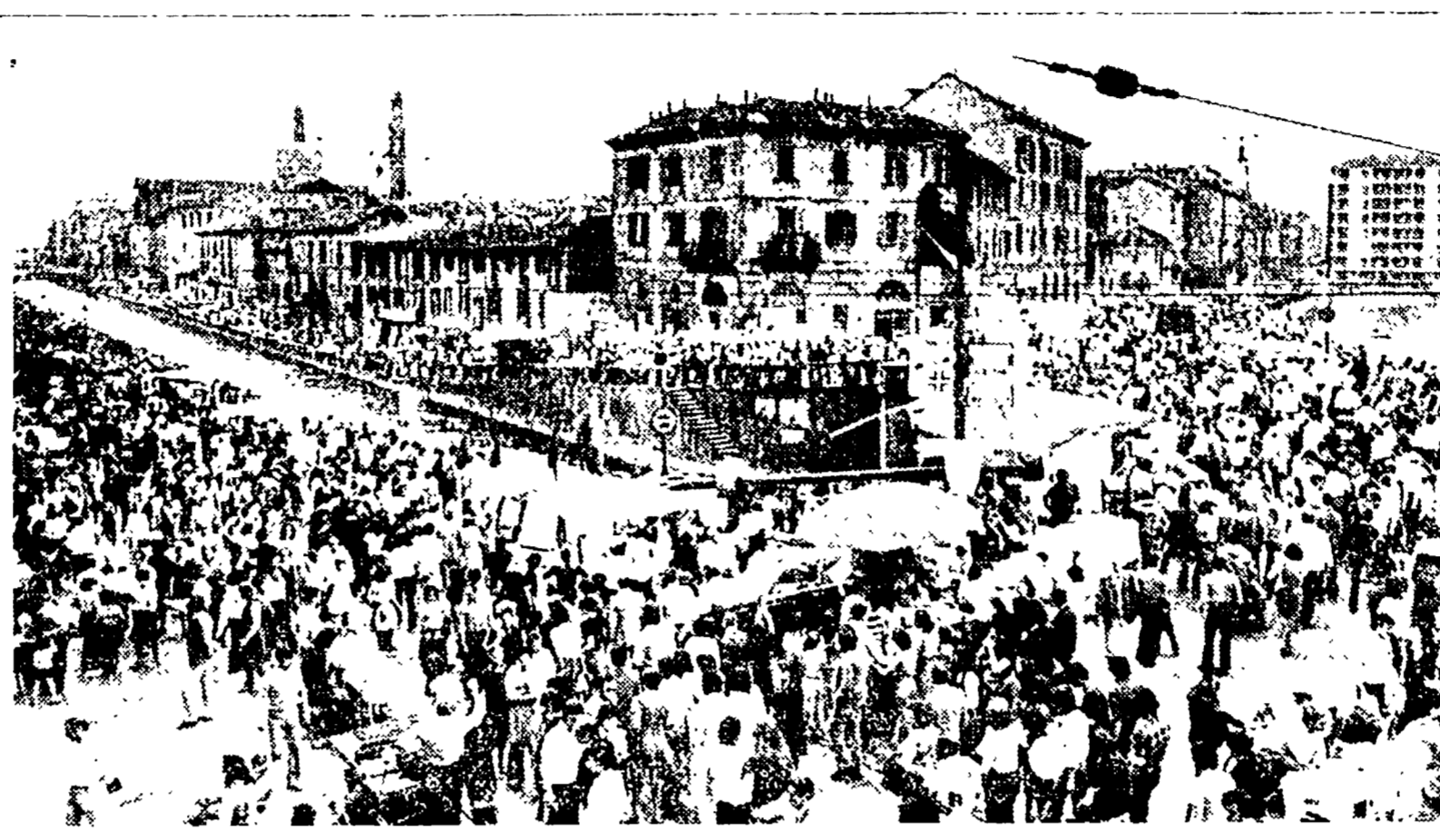
Da tutta la Baronia manifestano per lo sviluppo e l'occupazione

Migliaia di lavoratori in corteo a Vallata - L'iniziativa delle amministrazioni di sinistra della zona - Gli impegni richiesti alla Regione Campania - Vertenza di gruppo e piano autobus

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO — Migliaia di cittadini della Baronia hanno preso parte ieri mattina alla manifestazione unitaria di Vallata, indetta dalle amministrazioni di sinistra (PCI, PSI, PSDI di Vallata, S. Nicola, Carice, Castel Baronia e Scampitella), dando una nuova quanto forte prova del loro spirito di lotta per lo sviluppo socio-economico della zona.

Fu dalle prime ore cominciati a sfilare a Vallata pillole e cartoline di macchine provenienti dai vari centri limitrofi. Si è formato con la massima partecipazione un corteo di oltre 3.000 persone, che ha sfilato per le vie della cittadina, dando un'imponente corteo. Alla testa della sfilata c'era una fila di trattori guidati da contadini delle campagne di Vallata; seguivano i contadini dei comuni limitrofi della manifestazione, gli amministratori ed una grande folla. Numerosa era la presenza di giovani, donne e tra le guide e delle scorte di Vallata. Roma, Giustommaria, che i contadini che presero parte, agli inizi degli anni '50, alle lotte per l'occupazione delle terre, contadini, operai del cantiere del costruttore stabilimento FIAT a Flumeri e di altre aziende della zona, cittadini e dirigenti locali delle varie forze democratiche.



Festa grande sui Navigli a Milano

MILANO — Il tempo incerto non ha danneggiato l'ottava edizione della Festa dei Navigli, cittadina e divertente, organizzata dalla ripartizione comunale Turismo, Sport e Tempo libero. Per tutta la giornata, dalle 10 del mattino a sera inoltrata, una grande folla di cittadini (nella foto), non solo milanesi, si è raccolta lungo i Navigli e in tutte le zone della città dove si svolgevano le innumerevoli iniziative stabilite dal programma: dalla mini estemporanea per bambini alla gara di nuoto punato, dalla mostra di disegni sul tema «Ecoleggio», alla gara di tiro con l'arco, alla maratona dei Navigli, all' esibizione di acrobati dello spettacolo e tante altre manifestazioni culturali e sportive. Un particolare successo ha riscosso la «Festa gastronomica» imperniata sui tradizionali risotto e coturno con lentichie. Anche l'Assessorato Sport e Turismo della

In vaste zone della Romagna, del Ferrarese e del Bolognese

PESCHETTI SOFFOCATI DALLA PIOGGIA

Le radici delle piante sono state affogate dall'acqua della scorsa estate - Danni per decine di miliardi - Incertezze sulla rifusione delle perdite subite dai contadini - La produzione comunque sarà sufficiente e i prezzi non aumenteranno

DALL'INVIATO

CESENA — Niente la frutta ha una vita tranquilla. Per le pesche, poi, è ormai un vero e proprio calvario che si ripete ogni anno, con le distruzioni a centinaia di tonnellate sotto i colpi dei trapianti. Quest'anno, però, il danno è stato ancora più grave, da le assurde leggi di mercato. Si chiama «cassia» la radice delle pesche, e come dice il nome, è una delle zone più fertili, ma anche più soggette a malattie e parassiti. Non è un caso che in Romagna, per le pesche, il danno sia stato ancora più grave, da le distruzioni a centinaia di tonnellate sotto i colpi dei trapianti. Quest'anno, però, il danno è stato ancora più grave, da le assurde leggi di mercato.

DALL'INVIATO

CESENA — Niente la frutta ha una vita tranquilla. Per le pesche, poi, è ormai un vero e proprio calvario che si ripete ogni anno, con le distruzioni a centinaia di tonnellate sotto i colpi dei trapianti. Quest'anno, però, il danno è stato ancora più grave, da le assurde leggi di mercato. Si chiama «cassia» la radice delle pesche, e come dice il nome, è una delle zone più fertili, ma anche più soggette a malattie e parassiti. Non è un caso che in Romagna, per le pesche, il danno sia stato ancora più grave, da le distruzioni a centinaia di tonnellate sotto i colpi dei trapianti.

zazionali di categoria, nelle due province romagnole di Ravenna e Forlì, le piante di pesche sarebbero circa diecimila, per oltre mille ettari di terreno coltivato «a verde», e che non sappiamo se questi tipi di danni. «Certo si tratta d'una calamità naturale e faremo il possibile perché in qualche modo i contadini si salvino», dice il presidente della Confagricoltura di Cesena, che ha fatto un bilancio di quanto è accaduto. «L'80 per cento delle piante sono morte», dice il presidente della Confagricoltura di Cesena, che ha fatto un bilancio di quanto è accaduto. «L'80 per cento delle piante sono morte», dice il presidente della Confagricoltura di Cesena, che ha fatto un bilancio di quanto è accaduto.

Concluso il congresso degli alti magistrati

Alle «toghe di ermellino» non piace la riforma del Pubblico ministero

Una sorta di sfida al legislatore contenuta nel documento conclusivo a proposito del nuovo Codice di procedura penale - Proposta l'istituzione di una Procura generale nazionale che esautorerebbe il «giudice naturale»

DALL'INVIATO

ISOLA CAPO RIZZUTO — «Il nostro legislatore non appare meritevole di fiducia ed estimo che i magistrati dell'U.M. (Unione magistrati italiani) in un documento conclusivo del loro V congresso. L'affermazione, che oltrepassa i limiti di un corretto rapporto tra il potere legislativo e quello giudiziario e dunque quasi una sfida, lanciata dalle «toghe di ermellino», alla nuova riforma del Codice di procedura penale. Al centro del contendere vi è la nuova collocazione del Pubblico ministero, che da quando ha affermato il dottor Brancaccio, capo dell'Ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia, dovrebbe essere sganciata dal potere giudiziario. Questa innovazione, contenuta nella proposta di riforma del Codice di procedura penale, è stata respinta dal Parlamento nella relazione di sintesi, approvata in data 12-10-1976 con 290 voti a favore e 200 contrari. Gli «ermellini» non hanno accettato un compromesso del loro potere e sono partiti al contrattacco con un documento che ha fatto il sapore di un «obitorio».

Da un'auto sparano contro un picchetto operaio: tre feriti a Reims

PARIGI — Tre feriti di cui uno in stato molto grave e questo il bilancio di una sparatoria avvenuta la notte scorsa a Saint Brice Corréolis, alla periferia di Reims, contro un picchetto di operai in sciopero davanti ad una vetreria.

Dei tre feriti il più grave è un uomo di 31 anni, Pierre Matthe, padre di un bambino di 6 anni, dimorante alla CGT. Lo stato degli altri due, Raymond Richard, 30 anni, e Serge Vermeulen, 40 anni, entrambi appartenenti alla CGT, non desta preoccupazione.

I colpi contro i tre operai sono partiti da un'auto a bordo della quale si trovavano — secondo i testimoni — tre uomini. Uno di costoro ha sparato dieci colpi con una carabina Long Rifle.

I 1000 operai della fabbrica sono entrati in sciopero martedì scorso per protestare contro l'apertura di licenze per nuovi impianti nei confronti di due delegati della CGT, Michele Pomeroy e alcuni mercedisti scioperanti a loro di cui la fabbrica avevano fatto otto feriti.

Il Parlamento di queste affermazioni, e un'ulteriore dimostrazione che le alte sfere della magistratura non intendono rinunciare a qualsiasi iniziativa di riforma del Codice di procedura penale. Infatti è stato precisato nel documento conclusivo «che si tratta di un «obitorio» per il potere giudiziario. In sostanza i procuratori capi e procuratori generali dovrebbero essere nominati dalla Camera di Consiglio, un potere che potrebbe mettere in difficoltà, se venisse esercitato, la funzione di garanzia e di giustizia, gli stessi ordinamenti dello Stato.

Le «toghe di ermellino» non si sono limitate a sfidare il potere legislativo, esse hanno proposto l'istituzione di una Procura generale nazionale che avrebbe il potere di intervenire in qualsiasi sede di giustizia nazionale. Una specie di tribunale speciale che, all'aspirazione della Camera di Consiglio, amministerebbe di fatto il primo costituzionale del giudice naturale.

Per quanto riguarda la riforma del Codice di procedura penale, la relazione di sintesi afferma che «si presenta ancora una volta un problema di riforma dell'ordinamento giudiziario e di garantire ai cittadini la libertà di tutti i cittadini ad un'ordinata attività civile».

A questo punto è stata espressa la pesante critica che abbiamo citato al «Legislatore» e che non si può accettare la riforma dell'ordinamento giudiziario e di garantire ai cittadini la libertà di tutti i cittadini ad un'ordinata attività civile».

Oggi a Roma i funerali di Roberto Rossellini

Roberto Rossellini

ROMA — Il mondo della cultura, gli uomini di cinema e di teatro, i cittadini tendono oggi l'estremo saluto a Roberto Rossellini. I funerali partiranno alle 16 dalla Casa della Cultura, in largo Amendola, e seguiranno la via del Corso, fino al cimitero di Verano, dove il corpo sarà sepolto.

Nelle giornate di sabato e di domenica, in una sala della Casa della Cultura, è stata messa in scena una rappresentazione di un'opera di Rossellini, «La vita è un'opera», in un'interpretazione di quattro attori, che si sono dedicati al compito di rendere omaggio al grande regista e attore.

Per quanto riguarda la riforma del Codice di procedura penale, la relazione di sintesi afferma che «si presenta ancora una volta un problema di riforma dell'ordinamento giudiziario e di garantire ai cittadini la libertà di tutti i cittadini ad un'ordinata attività civile».

Costituito da parte della cooperazione agricola della Lega

Un consorzio produttori di vino

Il Co.Na.Vi. presentato a Bologna - Vi aderiscono 9 centri di imbottigliamento che raggruppano 43 cantine sociali

DALL'INVIATO

BOLZANO — Nel 1974 il Consorzio produttori di vino (Co.Na.Vi.) è stato costituito da parte della cooperazione agricola della Lega. Vi aderiscono 9 centri di imbottigliamento che raggruppano 43 cantine sociali.

DALL'INVIATO

BOLZANO — Nel 1974 il Consorzio produttori di vino (Co.Na.Vi.) è stato costituito da parte della cooperazione agricola della Lega. Vi aderiscono 9 centri di imbottigliamento che raggruppano 43 cantine sociali.

Sequestrata nave con stupefacenti a bordo

Sequestrata nave con stupefacenti a bordo

MHAMI — La guardia di finanza americana ha sequestrato un peschereccio sul mare nel quale venivano trasportati tre grossi sacchi di marijuana. I sacchi erano stati gettati in mare e recuperati dal peschereccio. La quantità di cannabis rinvenuta e sequestrata a bordo del peschereccio era di sette tonnellate e mezzo, per un valore di quattro milioni e mezzo di dollari sul mercato clandestino.

L'Unità e l'Ente Fiere di Bologna nel cinquantenario della rassegna vi invitano

OGGI GRATIS IN FIERA

Questo tagliando consegnato alle biglietterie della Fiera dà diritto all'ingresso gratuito per la visita alla 41ª Fiera Internazionale di Bologna.

INVITO VALIDO PER DUE PERSONE

Orario: 16 - 24

CATANZARO - Se potrà continuare l'interrogatorio interrotto

Finalmente alla prova delle contestazioni la versione di Marco Pozzan?

Uno dei legali di parte civile intenzionato a contestare il reato di concorso in strage a Maletti e Labruna

DALL'INVIATO

CATANZARO - Sarà presente in aula, alla ripresa di questa tornata dibattimentale, che è l'indomani, l'ingegner Marco Pozzan? Accetterà di rispondere al discorso interrotto dieci giorni fa? Formata la sua versione sulla propria permanenza in Spagna, sul periodo, cioè, della sua latitanza, favorita da esponenti del SID? E quello che vedremo domani, se non arriveranno nuovi certificati medici, il bidello padovano dovrebbe essere sottoposto alle domande del presidente Scuteri. Se poi l'imputato non si avvantarda della facoltà di non rispondere, sarà sotto il fuoco delle domande delle altre parti. Sarà allora che la recente versione del Pozzan sarà oggetto di osservazioni critiche.

Se la verità dibattimentale senza accettazione, difficilmente la menzione del delitto potranno superare la prova. Sono almeno tre i punti che dovranno essere sottoposti ad attenta verifica la riunione del 18 aprile 1969, i suoi rapporti col SID, l'esistenza di un espatario in Spagna. Sulla riunione, il bidello ha raccontato una storia della presunta di un bidello, di un funzionario, di un addetto ai lavori, di un addetto alla custodia, di un addetto alla manutenzione, di un addetto alla pulizia, di un addetto alla sorveglianza, di un addetto alla vigilanza, di un addetto alla custodia, di un addetto alla manutenzione, di un addetto alla pulizia, di un addetto alla sorveglianza, di un addetto alla vigilanza.

Ibio Paolucci

Preoccupanti i risultati delle indagini che sono state condotte in tre città dell'Olanda

Anche la diossina tra i tossici emessi dai bruciatori di rifiuti

L'«avvelenamento quotidiano» aggravato dalle ceneri e dai fumi degli inceneritori urbani - L'annuncio del dott. Negri - Nuove tecnologie per le analisi e una selva di veleni che si possono scoprire persino negli alimenti

UNO SAREBBE IL CAPO DEL «CLAN DEI CATANESI»

Catturati a Torino due banditi collegati alla mafia calabrese

L'altro, appena giunto da Palermo, avrebbe avuto a che fare con numerosi sequestri - Identificati cinque componenti la banda

TORINO

Sabato sera, nel pieno centro cittadino di Torino, è stato arrestato dalla polizia il noto pregiudicato Agostino Mirolla di 35 anni che era appena giunto da Palermo per stabilire contatti con i maggiori esponenti della malavita torinese. Il Mirolla, conosciuto dalle questure di tutta Italia, è ritenuto un pericoloso bandito ed era ricercato per furti, rapine e numerosi altri reati. Non, inoltre, sono anche i suoi rapporti con la mafia calabrese. Il pregiudicato - che sarebbe stato l'uomo di collegamento per numerosi sequestri - era colpito da ordini di cattura firmati dai procuratori di Palermo, Napoli e Torino. Il suo arresto ha richiesto l'intervento di agenti forze di polizia armate di mitra e giubbotti antiproiettile. Al momento della cattura il Mirolla, che era armato di pistola, non ha opposto resistenza.

MILANO

L'annuncio lo ha dato il dottor Alberto Frigerio, capo del laboratorio di spettrometria di massa dell'Istituto di ricerche chimiche «Mario Negri» di Milano. Il dottor Frigerio si è moventato nei giorni scorsi ad Amsterdam con i ricercatori olandesi che gli hanno comunicato i risultati delle loro indagini, un lavoro che ha fatto parte di un progetto di ricerca ecologica promosso dall'ICMESA, «la giunta ultima» di un gruppo di studiosi olandesi che si occupano di inquinamento e di rifiuti urbani. Il progetto dal disastro ecologico provocato dall'ICMESA, «la giunta ultima» di un gruppo di studiosi olandesi che si occupano di inquinamento e di rifiuti urbani.

LA DIOSINA

La diossina è una delle sostanze più tossiche che si possono trovare negli alimenti. È un prodotto di sintesi che si forma durante la combustione di rifiuti urbani. È presente in tracce in molti alimenti, ma la sua concentrazione è molto elevata nei prodotti di origine animale. La diossina è un inquinante ambientale che si accumula nei tessuti grassi degli animali. È cancerogena e può causare gravi danni alla salute umana.

Dopo la scoperta della villetta-prigione di Selvino, in Val Brembana

Arrestati altri sette componenti della banda del sequestro Brega

Le indagini partite dalla identificazione della proprietaria di una «Volkswagen» sospetta per l'attentato-sequestro dell'orefice Scavia - Una tenda canadese e una branda proverebbero che anche Maurizio Colombo fu nascosto a Selvino



ROMA - Il professor Nicolò riabbraccia la moglie subito dopo la liberazione

Era stato rapito il 28 aprile scorso

Libero il prof. Rosario Nicolò: pagato un miliardo di riscatto

Per tutti i 37 giorni di prigionia è stato incatenato - Almeno cinque o sei i carcerieri

ROMA

Sarebbe stato pagato un riscatto di un miliardo di lire per il professor Rosario Nicolò, il docente universitario romano, presidente della facoltà di Giurisprudenza, rapito il 28 aprile scorso e rilasciato sabato sera. L'ingente somma, sulla cui entità è stato raggiunto un accordo dopo giorni e giorni di stressanti trattative con i rapitori, sarebbe stata versata dal figlio stesso del docente. Francesco Nicolò ha fornito i fondi per la liberazione del padre, che era stato tenuto in un appartamento di viale Mazzini a Roma e tenuto in un box a bordo dell'auto per quasi 34 ore dopo il sequestro. Dopo il pagamento del riscatto, il professor Nicolò è stato liberato e ha ripreso il suo lavoro di docente di diritto penale all'università di Roma.

MILANO

A soli due giorni dalla scoperta di una villetta-prigione dell'ing. Giovanni Brega e dei suoi rapitori, fatto dai carabinieri di Monza, nel pomeriggio gli uomini della Squadra mobile di Milano, coordinati dai dott. Frigerio e dal capitano di polizia di Brega, hanno arrestato altri sette componenti della banda del sequestro Brega. I sette sono stati arrestati in un appartamento di viale Mazzini a Milano. I sei componenti della banda sono: il boss calabrese Giuseppe Colombo, il boss siciliano Francesco Scavia, il boss napoletano Giuseppe Scavia, il boss torinese Agostino Mirolla, il boss palermitano Agostino Mirolla, il boss calabrese Giuseppe Colombo, il boss siciliano Francesco Scavia, il boss napoletano Giuseppe Scavia, il boss torinese Agostino Mirolla, il boss palermitano Agostino Mirolla.

MILANO

La banda del sequestro Brega è stata definitivamente smantellata. I sette componenti della banda sono stati arrestati e sono in attesa di giudizio. Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile di Milano, coordinata dai dott. Frigerio e dal capitano di polizia di Brega. Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile di Milano, coordinata dai dott. Frigerio e dal capitano di polizia di Brega.

MILANO

L'annuncio lo ha dato il dottor Alberto Frigerio, capo del laboratorio di spettrometria di massa dell'Istituto di ricerche chimiche «Mario Negri» di Milano. Il dottor Frigerio si è moventato nei giorni scorsi ad Amsterdam con i ricercatori olandesi che gli hanno comunicato i risultati delle loro indagini, un lavoro che ha fatto parte di un progetto di ricerca ecologica promosso dall'ICMESA, «la giunta ultima» di un gruppo di studiosi olandesi che si occupano di inquinamento e di rifiuti urbani.

LA DIOSINA

La diossina è una delle sostanze più tossiche che si possono trovare negli alimenti. È un prodotto di sintesi che si forma durante la combustione di rifiuti urbani. È presente in tracce in molti alimenti, ma la sua concentrazione è molto elevata nei prodotti di origine animale. La diossina è un inquinante ambientale che si accumula nei tessuti grassi degli animali. È cancerogena e può causare gravi danni alla salute umana.

MILANO

L'annuncio lo ha dato il dottor Alberto Frigerio, capo del laboratorio di spettrometria di massa dell'Istituto di ricerche chimiche «Mario Negri» di Milano. Il dottor Frigerio si è moventato nei giorni scorsi ad Amsterdam con i ricercatori olandesi che gli hanno comunicato i risultati delle loro indagini, un lavoro che ha fatto parte di un progetto di ricerca ecologica promosso dall'ICMESA, «la giunta ultima» di un gruppo di studiosi olandesi che si occupano di inquinamento e di rifiuti urbani.

LA DIOSINA

La diossina è una delle sostanze più tossiche che si possono trovare negli alimenti. È un prodotto di sintesi che si forma durante la combustione di rifiuti urbani. È presente in tracce in molti alimenti, ma la sua concentrazione è molto elevata nei prodotti di origine animale. La diossina è un inquinante ambientale che si accumula nei tessuti grassi degli animali. È cancerogena e può causare gravi danni alla salute umana.

tv radio PROGRAMMI

tv rete 1 radio

13.00	Amor mio
13.30	Amor mio
14.00	Amor mio
18.15	Amor mio
19.20	Amor mio
19.45	Amor mio
20.00	Amor mio
20.40	Amor mio
23.00	Amor mio
23.30	Amor mio
23.45	Amor mio

PRIMA RETE

tv rete 2

10.15	Amor mio
13.00	Amor mio
13.30	Amor mio
15.00	Amor mio
18.15	Amor mio
19.30	Amor mio
19.45	Amor mio
20.40	Amor mio
21.45	Amor mio
22.45	Amor mio
23.15	Amor mio

TERZA RETE

televisione svizzera

televisione capodistria

televisione montecarlo

situazione meteorologica

LE TEMPERATURE

Bolzano	23
Trieste	23
Venezia	23
Milano	23
Torino	23
Cuneo	23
Palermo	23
Bologna	23
Firenze	23
Roma	23
Napoli	23
Palermo	23
Catania	23
Syracusa	23
Trapani	23
Messina	23
Cagliari	23
Genova	23

Alfredo Reichlin

Direttore

Claudio Petruccioli

Condirettore

Bruno Enriotti

Direttore

Alfredo Reichlin, Claudio Petruccioli, Bruno Enriotti, Direttore

Tipografia T. M. M. Via Feltrina, 10 - 20136 Milano

Redazione: Via Feltrina, 10 - 20136 Milano

Telefono: 02/481111

Telex: 320000

Stampa: 100.000 copie

Abbonamento annuo: 1.200.000 lire

Abbonamento semestrale: 600.000 lire

Abbonamento trimestrale: 300.000 lire

Abbonamento mensile: 100.000 lire

Abbonamento giornaliero: 3.000 lire

Abbonamento per corrispondenza: 1.200.000 lire

Abbonamento per corrispondenza: 600.000 lire

Abbonamento per corrispondenza: 300.000 lire

Abbonamento per corrispondenza: 100.000 lire

Abbonamento per corrispondenza: 3.000 lire

italurist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in URSS

Ennio Elena

U sport

La nazionale azzurra si appresta a chiudere la sua stagione con un delicato impegno «mondiale» **SCATTA OGGI L'OPERAZIONE HELSINKI**

Bearzot e la sua truppa, forti di ragionevole ottimismo, sanno di non avere alternative

Il viaggio per l'Argentina comincia dalla.. Finlandia

Battere i «dilettanti» nordici per presentarsi in novembre a Wembley con chances rafforzate: l'impresa non sarà facile ma alla portata degli azzurri sicuramente si



S. VITTORIA D'ALBA - Antognoni, uomo-chiave di Bearzot. A destra uno dei gol di Bettega.

DALL'INVIATO
TORINO - La nazionale azzurra parte dunque per la Finlandia. In pratica la prima tappa del viaggio che avrebbe portato in Argentina e si può quindi capire con qualche apprensione se si accorga ad Helsinki non a tre alternative e dovrà infatti soltanto vincere e in caso possibilmente largamente. Non presentarsi a Wembley con tutte le alternative e con qualche dubbio è un obiettivo che non può mai presentarsi appreso raggiunto e dunque fondato ottimismo.

«E complice infatti: quella nazionale di grandi atleti nel senso più vero della parola, capace di imporre»

A Santa Vittoria d'Alba si sfogano i goleador: 14-1

Pulici in evidenza ma Bettega, pure

Il bianconero ha accusato una botta ad una caviglia: nessun motivo d'allarme



S. VITTORIA D'ALBA - uno dei gol di Pulici

Nel coro semieuforico degli azzurri non una sola voce stonata

Zoff: «Siamo sulla buona strada...» Zaccarelli: «O.k. non c'è problema»

LA SITUAZIONE DEL GRUPPO 2

Incontri disputati

Finlandia-Inghilterra	1-4
Finlandia-Lussemburgo	7-1
Inghilterra-Finlandia	2-1
Lussemburgo-ITALIA	1-4
ITALIA-Inghilterra	2-0
Inghilterra-Lussemburgo	5-0
Lussemburgo-Finlandia	0-1

Classifica

Inghilterra	6	4	3	0	1	1	4
ITALIA	4	2	2	0	6	1	
Finlandia	4	2	0	2	10	7	
Lussemburgo	0	4	0	4	2	17	

Incontri da disputare

8-6: Finlandia-ITALIA
12-10: Lussemburgo-Inghilterra
15-10: ITALIA-Finlandia
16-11: Inghilterra-ITALIA
3-12: ITALIA-Lussemburgo

«Non ho avuto assolutamente problemi anche se il tipo di gioco che attuano ha più caratteristiche di un calcio moderno». Zoff, capitano della nazionale, parla di un buon momento di gioco. «Siamo sulla buona strada...».

Zaccarelli, attaccante della nazionale, esprime ottimismo. «O.k. non c'è problema».

LA CAMPAGNA-TRASFERIMENTI RIAVRA' IL SUO QUARTIER GENERALE A MILANO

«MERCATO»: UN PASSO INDIETRO

La società che a «mercato» resterà a Milano ha fatto il suo passo verso la sede operativa del calcio. E per questo il sindaco di Campina, che esprime la posizione più radicale nei confronti della campagna acquisti, osserva: Martedì scorso a Verona, in occasione della partita azzurra col Frosinone, il presidente dell'Associazione calciatori ha avuto uno scontro verbale molto duro con parecchi direttori sportivi esponenti della squadra. Accuse reciproche scatenate via, naturalmente, senza costrutto, perché Campina è sempre, anche dalle rotolone del suo giornale, una posizione che non può essere diversa una volta posto il problema di un possibile scontro con il mercato. La proposta di Griffi di spostare a Firenze il «mercato» è ufficialmente in discussione. I vertici dell'Associazione lasciatissima era in verità assai campita per aria o perlomeno il controllo, non per la strada. Ma è persino ovvio che una simile proposta non sia passata o si elimini le premesse su cui si fonda il mercato o si accetti liberamente. Persino il divieto dell'...



Bersellini, a sinistra e Beltrami, un allenatore e un "general manager" per la nuova Inter.

«Condizioni ideali, dunque, per affrontare e risolvere il meglio il difficile impegno. Senza illudersi, ovviamente, che il mercato internazionale sia un gioco da ragazzi. E che il dottor Pulici, che si è candidato alla presidenza della società di calcio...»

«Il mercato è un'operazione che si svolge in un'atmosfera di grande tensione...»

Cosa pretendeva da questa partita Bearzot? Niente o quasi. Lo ha detto già alla fine dell'incontro il responsabile azzurro che chi di dovere dimostrarci di aver commesso qualche errore...»

DALL'INVIATO
SANTA VITTORIA D'ALBA - Nella partita del sabato la nazionale ha effettuato l'ultimo allenamento in vista dell'approfondimento di Helsinki. I mercoledì sera Bearzot ha condotto gli azzurri nel campo di Santa Vittoria d'Alba e a ridosso delle sue colonne, sul campo di Santa Vittoria d'Alba, è stato il campo di allenamento per il sabato. Pulici ha accusato una botta ad una caviglia: nessun motivo d'allarme.

Gli inglesi in tournée in Sudamerica

La nazionale inglese, mentre gli azzurri sfiorano la semifinale del campionato del mondo, si reca in Sudamerica. Mercoledì, nel giorno di Helsinki, i britannici affronteranno a Rio de Janeiro il Brasile. Questa seconda partita sarà osservata anche da Enzo Bearzot.

Rocco contesta l'impegno delle squadre di serie B

«Coppa Italia»: è già polemica

Avvicinarsi stancamente, con riserve scottanti, alla Coppa Italia vivrà anche questa settimana. E' un'impresa, come Venezia, Lecce e Spal, sta avendo una fase finale di un torneo che si svolge in un'atmosfera di grande tensione. Dopo domani, gruppo B di Venezia, scenderà a Lecce. Il giorno successivo, gruppo C, Venezia, Lecce e Spal, si scontreranno a Ferrara, ospite della Spal. Si tratta di due retroscadi, di due squadre che si sono sfidate la scorsa settimana a Venezia e Bologna. Si può dire che questa settimana si scontreranno in un secondo momento, per il gruppo C, Venezia, Lecce e Spal. La polemica è già in corso. La Coppa Italia, è già polemica.

toto

Atalanta-Lecce	1
Brescia-Monza	1
Cagliari-Varese	1
Como-Novara	1
Modena-Catania	1
Palermo-Pescara	1
Sambenedettese-Rimini	1
Spal-L.R. Vicenza	1
Taranto-Avellino	1
Ternana-Arcore	1
Tristina-Cremonese	1
Empoli-Livorno	1
Alcamo-Bari	1

Il monte premi è di 950 milioni 954 468 lire

le altre partite di serie B

Spalti semivuoti al «Sinigaglia», noia e squallore

Il Como veramente a pezzi pasticcia col Novara: 1-1

I piemontesi hanno colto due pali e fallito un rigore con Vriz - Di Bonaldi e Cattaneo i gol

MARGATTORE: Bonaldi (G) al 11' p.t.; Cattaneo (N) al 28' secondo tempo.

Battuto il Catania: 4-2

Pari con la Samb (1-1)

Taranto-Avellino 2-0

DAL CORRISPONDENTE
COMO — Stadio deserto o quasi per un incontro di semifreddo o quasi. Questo in sintesi l'incontro tra Como e Novara. Il Como ormai rassegnato doveva almeno dare l'impressione di essere un'equipe con una squadra di primo piano; al contrario ha disputato una delle peggiori partite...

Dilaga il Modena ma rischia nel finale
MARGATTORE: Bellinzari al 15' e al 24', Mariani al 35' del primo tempo; Fusaro al 20', Mutti al 26', Bellinzari (ri-) al 31' della ripresa.

Il Rimini si avvia verso la salvezza
MARGATTORE: al 3' Chimenti (S); Fagni (H) al 18' del primo tempo.

Due reti in 5 minuti complice la difesa
MARGATTORE: al 10' Gori, al 15' Schiavoni.

DALLA REDAZIONE
MODENA — Il Modena ha ottenuto col Catania due punti che gli permettono di sperare ancora nella salvezza. Lo incontro ha avuto due gol ben distinti. Nel primo tempo il Modena ha avuto un vantaggio di due gol, ma i padroni di casa hanno colto di sorpresa l'Udinese...

DALLA REDAZIONE
MODENA — Il Modena ha ottenuto col Catania due punti che gli permettono di sperare ancora nella salvezza. Lo incontro ha avuto due gol ben distinti. Nel primo tempo il Modena ha avuto un vantaggio di due gol, ma i padroni di casa hanno colto di sorpresa l'Udinese...

DALLA REDAZIONE
MODENA — Il Modena ha ottenuto col Catania due punti che gli permettono di sperare ancora nella salvezza. Lo incontro ha avuto due gol ben distinti. Nel primo tempo il Modena ha avuto un vantaggio di due gol, ma i padroni di casa hanno colto di sorpresa l'Udinese...

DALLA REDAZIONE
MODENA — Il Modena ha ottenuto col Catania due punti che gli permettono di sperare ancora nella salvezza. Lo incontro ha avuto due gol ben distinti. Nel primo tempo il Modena ha avuto un vantaggio di due gol, ma i padroni di casa hanno colto di sorpresa l'Udinese...

La Ternana riesce a vincere e può continuare a sperare
MARGATTORE: Mendola (T) al 19', Zanotti (A) al 11' del p.t.; Casone (T) al 10', Perzato (T) al 27', Villa (A) al 42' del s.t.

DALLA REDAZIONE
TERNI — La matematica non condanna ancora la squadra umbra. La Ternana riesce a vincere e può continuare a sperare. Mendola (T) al 19', Zanotti (A) al 11' del p.t.; Casone (T) al 10', Perzato (T) al 27', Villa (A) al 42' del s.t.

DALLA REDAZIONE
TERNI — La matematica non condanna ancora la squadra umbra. La Ternana riesce a vincere e può continuare a sperare. Mendola (T) al 19', Zanotti (A) al 11' del p.t.; Casone (T) al 10', Perzato (T) al 27', Villa (A) al 42' del s.t.

DALLA REDAZIONE
TERNI — La matematica non condanna ancora la squadra umbra. La Ternana riesce a vincere e può continuare a sperare. Mendola (T) al 19', Zanotti (A) al 11' del p.t.; Casone (T) al 10', Perzato (T) al 27', Villa (A) al 42' del s.t.

BATTUTI I COMPAGNI DI FUGA CARPENE' E FATATO
SPRINT VINCENTE DI MACCALI
Il lombardo si è aggiudicato il G. P. Industria del cuoio di S. Croce sull'Arno riservato ai dilettanti

SERVIZIO
SANTA CROCE ARNO — La classissima competizione di sprint riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria denominata Gran Premio Industria del cuoio è disputata...

SERVIZIO
SANTA CROCE ARNO — La classissima competizione di sprint riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria denominata Gran Premio Industria del cuoio è disputata...

SERVIZIO
SANTA CROCE ARNO — La classissima competizione di sprint riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria denominata Gran Premio Industria del cuoio è disputata...

I viola nella città sovietica per la «settimana dell'amicizia»

Alla prova della Fiorentina la «crisi» della Dinamo Kiev

La squadra sovietica ha perso lo smalto degli anni passati e ora naviga a centro classifica - Una città carica dei ricordi della lotta contro i nazisti - La storia di un incontro tra la squadra dell'aviazione tedesca e i giocatori detenuti in un campo di concentramento

DALL'INVIATO
KIEV — Alla presenza del sindaco di Kiev, Vladimir Goryunov, del sindaco di Firenze, compagno Elio Galbignani, e della delegazione ufficiale di Palazzo Vecchio...

All'inaugurazione era presente anche Rodolfo Melloni, vice presidente della Fiorentina, la squadra che nel quadro del X anniversario del gemellaggio Firenze-Kiev...



Niels Liedholm, Gianni Rivera e Nereo Rocco: in tre per progettare il futuro del Milan.

Lo stadio che ha una sua tragica storia che risale al periodo bellico, quando i tedeschi invasori fecero 9 degli 11 giocatori della Dinamo...

Lo stadio che ha una sua tragica storia che risale al periodo bellico, quando i tedeschi invasori fecero 9 degli 11 giocatori della Dinamo...

Determinanti per Inter e Milan le loro capacità manageriali

Forse il futuro di... Milano dipende da Mazzola e Rivera

I due, seguendo Boniperti, meritano autonomia - Fraizzoli e Forganigrama

Sandro Mazzola e Gianni Rivera, l'essenza stessa cioè del calcio milanese, hanno messo in guardia Boniperti...

Sandro Mazzola e Gianni Rivera, l'essenza stessa cioè del calcio milanese, hanno messo in guardia Boniperti...

Sandro Mazzola e Gianni Rivera, l'essenza stessa cioè del calcio milanese, hanno messo in guardia Boniperti...

La decisione dal Consiglio blucerchiato

DALLA REDAZIONE
GENOVA — La decisione del Consiglio blucerchiato di non accettare la proposta di Boniperti...

Nasce affannosamente il nuovo Bologna

DALLA REDAZIONE
BOLOGNA — La prima partita del Bologna edizione 77-78 è stata messa in pareggio...

Forse Bernardini Cervellati intende stasera alla Samp «sfolire» i ranghi

DALLA REDAZIONE
BOLOGNA — La prima partita del Bologna edizione 77-78 è stata messa in pareggio...

DALLA REDAZIONE
BOLOGNA — La prima partita del Bologna edizione 77-78 è stata messa in pareggio...

DALLA REDAZIONE
BOLOGNA — La prima partita del Bologna edizione 77-78 è stata messa in pareggio...

Rugby: la Gasparello rimane in serie «A»

PARMA — Il campionato di rugby si è concluso ieri sul campo neutro di Parma dove è stato giocato lo spareggio tra Concordia Milano e Gasparello Casale...

Rugby: la Gasparello rimane in serie «A»

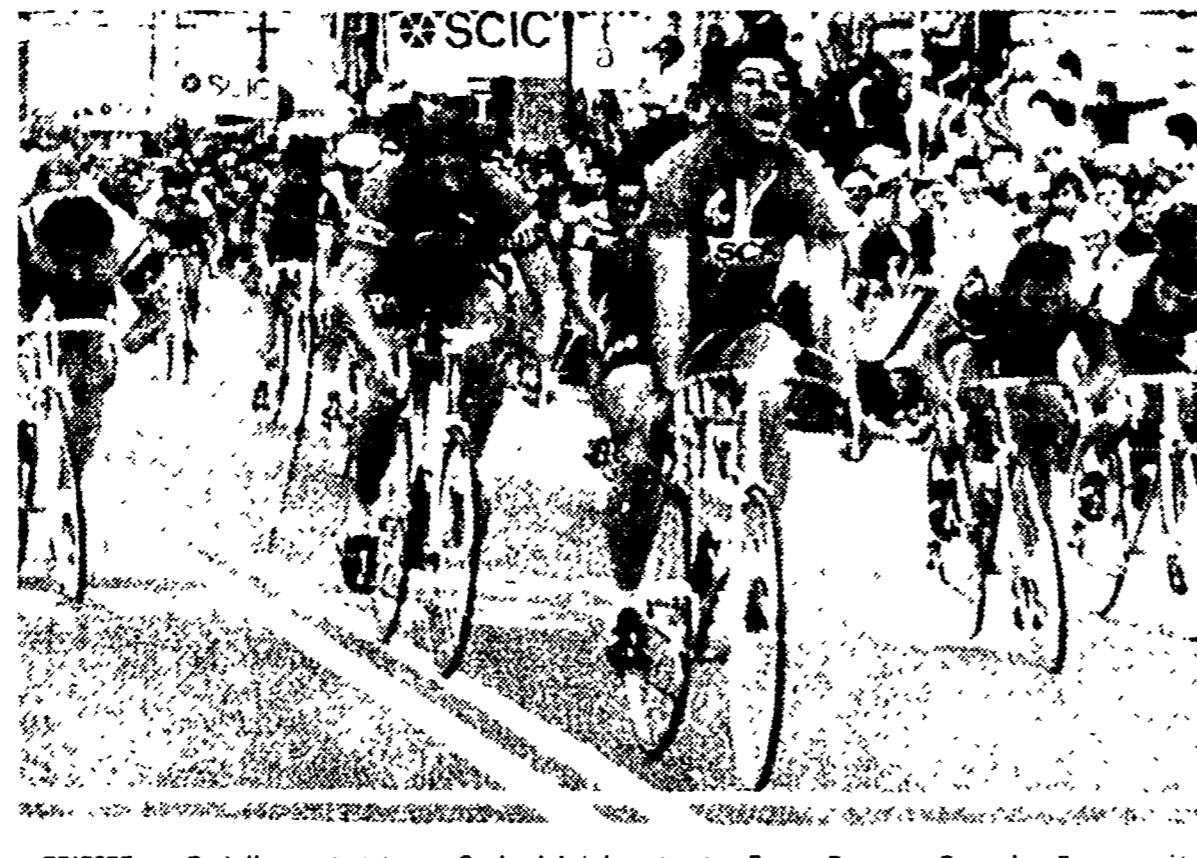
PARMA — Il campionato di rugby si è concluso ieri sul campo neutro di Parma dove è stato giocato lo spareggio tra Concordia Milano e Gasparello Casale...

IL GIRO SI È RASSEGNA TO AD ATTENDERE LE DOLOMITI

Un attendimento che preoccupa

DALL'INVIATO
TRIESTE — È arrivato Rodoni per raccogliere gli applausi del finale. Il Giro è ai piedi delle Dolomiti, e un buon presidente non può mancare alle festose riunioni della corsa per la maglia rosa. Un buon presidente e i suoi cortigiani dovrebbero però chiedersi i motivi di tanto attendimento, perché i corridori hanno aspettato a Gaiuice, perché questo Giro ha paura animato piuttosto che durtito.

Un buon presidente dovrebbe andare a fondo delle tante questioni dove gli errori, le storture, gli eccessi perdurano da anni. Dovrebbe, una volta per sempre, portare ordine nel disordine facendo lea sulla logica e il buon senso, nonché su determinati brani del regolamento che soltanto i ciclisti vogliono riproporre. Perbacco, vogliono esaminare seriamente la situazione, vogliono salvaguardare gli interessi generali dell'intero affascinato sport della bicicletta? Vogliamo capire perché siamo in ritardo, sempre più precorriamo verso l'abisso? Vogliamo cancellare il ciclismo di quantità per avere un ciclismo di qualità? Vogliamo discutere in armonia, nella comunione dei diritti e dei doveri, i tempi di lavoro dei corridori, di quei prestatori d'opera che non possono e non devono essere principalmente e in maniera esclusiva i mezzi per i padroni? Vogliamo riproporre la difesa del lavoro, con la lentezza, col quieto e il risparmio a danno dello spettacolo? Vogliamo insomma, in salute, pigri, aperti, e una ragione, e un senso, la tendenza a una di più? Vogliamo comprendere che i ciclisti non hanno la pelle di tamburo? Se non si comprende, non è ingenuità l'idea di più e incompetenza, e una ragione, e un senso, la tendenza a una di più? Vogliamo comprendere che i ciclisti non hanno la pelle di tamburo? Se non si comprende, non è ingenuità l'idea di più e incompetenza, e una ragione, e un senso, la tendenza a una di più?



TRIESTE — Così il «contestatore» Gualazzini (al centro tra Basso, Demeyer, Gavazzi e Borgognoni) ha centrato il dodicesimo successo tra i professionisti.

contropiede

Quando il Giro arriva dalle tue parti - Una serata nel vecchio Piemonte - Forse Poggiali andrà da un editore

L'ennesima conclusione allo sprint non procura grattacapi al «leader» Moser

Il velocista di turno stavolta è Gualazzini

Il parmense ha inflitto di prepotenza Demeyer e Gavazzi - Oggi due semitappe con arrivi a Gemona e Conegliano

DALL'INVIATO
TRIESTE — Ancora una tappa di trasferimento, ancora un arrivo in un fazzoletto, ancora una conclusione a tutti i costi, e si sa che Gualazzini è italiano a luidere la porta ad un belga, e Gualazzini che respinge l'assalto di Demeyer. Brava forte, esibizione di Gualazzini di Parma. Per anni è stato l'apripista dei campioni, per anni ha rischiato e si sacrificato per gli altri, e adesso è in una squadra dove può alzare la voce e dire la sua. Aveva vinto la sua gara di ciclismo su strada e tornò alla ribalta a Trieste per brindare al dodicesimo successo della sua carriera di ciclista. Il suo compagno di stanza per la notte è stato il parmesano Gavazzi, indusse tra il simpatico per il romantico e per il simpatico. Intanto Pietro Guarnotta e cantava canzoni di ogni epoca. Il giro era scontro e un po' d'allegria non guastava.

DALL'INVIATO
 TRIESTE — Ancora una tappa di trasferimento, ancora un arrivo in un fazzoletto, ancora una conclusione a tutti i costi, e si sa che Gualazzini è italiano a luidere la porta ad un belga, e Gualazzini che respinge l'assalto di Demeyer. Brava forte, esibizione di Gualazzini di Parma. Per anni è stato l'apripista dei campioni, per anni ha rischiato e si sacrificato per gli altri, e adesso è in una squadra dove può alzare la voce e dire la sua. Aveva vinto la sua gara di ciclismo su strada e tornò alla ribalta a Trieste per brindare al dodicesimo successo della sua carriera di ciclista. Il suo compagno di stanza per la notte è stato il parmesano Gavazzi, indusse tra il simpatico per il romantico e per il simpatico. Intanto Pietro Guarnotta e cantava canzoni di ogni epoca. Il giro era scontro e un po' d'allegria non guastava.



Il vecchio leone Gualazzini e «Gibi» Baronchelli: due sicuri protagonisti delle tappe dolomitiche.

DALL'INVIATO
TRIESTE — Quando il Giro arriva dalle tue parti, è un tutto nel passato, un bagno di giovinezza. Ricordi le giornate trascorse nei boschi di Vercelli a raccogliere funghi, la madre davanti ad assegni e i posti e il cammino. Una madre con una piccola e torce, piena di coraggio nell'affrontare la vita. Ricordi l'anno in cui, protestando del Camera vincitore della Milano-Sanremo che passò sempre da Voghera, vincisti la scommessa con gli amici mezza lira di castagnaccio. Voghera, la tua città, il salumiere di Via Luita e l'oreficere di via Galvani. Dove andava Coppo, il negozio di Gigi Lucotti, quarto in un Tour de France negli anni di isolamento, quel tanto di Bandiera, quel tanto di spalla il grande. Tanti. Ricordi i fratelli Casacchi, Leonardo e Hes, due ciclisti fra i migliori di letti nazionali, e uno dei due (Hes) sarebbe diventato campione se avesse avuto più i sacrifici dei divertimenti. Ricordi un certo Ravaglia col lesione basso a sfiorare il manubrio, sempre in fuga, sempre battagliero, troppo audace, nemico del calcolo all'eccesso sino a scoppiare. La giovinezza corre insieme al mondo che cambia e rivedendo i vecchi ricordi,

la grande puzza che Alberto Cavallotti riempiva di gente con i suoi comizi, piano piano arrivi ai giorni nostri a bicicletta con i compagni Derradi, Vecchi, Baronchelli, Casacchi, Carosogno e tanti altri che hanno fatto i capelli grigi battendo per la libertà e il progresso, arrivi ai giovani comizi di oggi ricchi di fervore e di iniziativa. E anche se ti ha preso la corda del sentimento, poi dritta forte che non è storia di paese, bensì storia d'Italia, la storia di uomini che o sempre non si fermano perché sanno che l'obiettivo da raggiungere è molto importante.

La carovana è star, nel vecchio Piemonte, a San Giacomo di Roburent, dove Miguel Maria Lasa ha avuto la sua prima gara di gloria. Questo spagnolo figlio di agricoltori e con il diploma di perito in distruzione, è la gentilezza in bicicletta. È la sera, nel silenzio di Montedison, in una vallata di torri e di castelli, ho conosciuto il Marzio Mezzani, un esordiente in maglia Fiorella con un problema da risolvere. «Avverti la mancanza della moglie e del bimbo, e due pezzi che l'eccessiva sensibilità e un handicap che non si può più sfiorare il manubrio, sempre in fuga, sempre battagliero, troppo audace, nemico del calcolo all'eccesso sino a scoppiare.

La giovinezza corre insieme al mondo che cambia e rivedendo i vecchi ricordi, la grande puzza che Alberto Cavallotti riempiva di gente con i suoi comizi, piano piano arrivi ai giorni nostri a bicicletta con i compagni Derradi, Vecchi, Baronchelli, Casacchi, Carosogno e tanti altri che hanno fatto i capelli grigi battendo per la libertà e il progresso, arrivi ai giovani comizi di oggi ricchi di fervore e di iniziativa. E anche se ti ha preso la corda del sentimento, poi dritta forte che non è storia di paese, bensì storia d'Italia, la storia di uomini che o sempre non si fermano perché sanno che l'obiettivo da raggiungere è molto importante.

ARRIVO E CLASSIFICA
 Ordine d'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia Avenza-Trieste di km. 223

1. GUALAZZINI (Scic) in 5 ore 21' 41", media 30,88; 2. Demeyer (Lindra-Latina); 3. Gavazzi (Dolomiti); 4. Basso (Scic); 5. Borgognoni (Vibor); 6. Poggiali (Brooklyn); 7. Vanderschueren (Brooklyn); 8. Paulini (Scic); 9. Van Linden A. (Blau); 10. Kraft (Scic); 11. Poggiali (Brooklyn); 12. Gualazzini (Scic); 13. Tosioli; 14. Martinelli; 15. Moser; 16. Luder; 17. Polletti; 18. Suarez; 19. Lasa; ed il resto del gruppo col tempo del vincitore.

Il secondo giocatore proveniente da federazione straniera ha ottenuto il lasciapassare e si appresta a varcare i fragili confini del basket. La Lega delle società e gli sponsor hanno vinto la loro battaglia, non la guerra, con l'Associazione giocatori, il consiglio federale ha accolto la richiesta e Corsolini, nuovo presidente della Lega, ha conquistato il primo successo personale uscendo dal confronto diretto a petto gufo. Peccato? Peccato perché ha creato un precedente e spinge soprattutto perché ha voluto assolutamente imporre la legge di certe ditte che tirano l'acqua al loro mulino assicurando finanziamenti temporanei per poi uscire di scena non appena il fatturato medio accenna all'impennata.

VIAGGI e SOGGIORNI estale-autunno 1977
 Le combinazioni TUTTO COMPRESO più interessanti ed economiche in Italia ed all'estero.
ROMANIA BENZINA GRATIS per chi acquista i Soggiorni sul Mar Nero e sui Carpazi. Viaggi in aereo URSS e tutti gli altri Paesi socialisti, viaggi in comitiva in aereo, treno e con auto propria.
SOGGIORNI a crociera in Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Toscana, Grecia, Jugoslavia, Spagna e Portogallo.
OKTOBERFEST per la grande festa della birra a Munster di Baviera - Prenotazioni subito - L. 120.000 (4 pag.)
"FABELLO VIAGGI"
 Via Anfossi, 36 - Telefono 541.735 - MILANO

In treno in Europa.
SCONTO CIRCA 40%
 Nessuna formalità, qualunque treno per quasi tutte le località.
TRANSALPINO
 Via Anfossi, 36 - Milano
 Via Luita, 5 - Trieste
 Via Vespianti, 10 - Venezia
 Roma P.zza dell'Esquilino 62
 Tel. 475075062
 e nelle principali agenzie di viaggio e Associazioni storiche.

L'ambigua figura dell'orlando ha lasciato spazio al secondo straniero

I MERCENARI DEL BASKET

Il secondo giocatore proveniente da federazione straniera ha ottenuto il lasciapassare e si appresta a varcare i fragili confini del basket. La Lega delle società e gli sponsor hanno vinto la loro battaglia, non la guerra, con l'Associazione giocatori, il consiglio federale ha accolto la richiesta e Corsolini, nuovo presidente della Lega, ha conquistato il primo successo personale uscendo dal confronto diretto a petto gufo. Peccato? Peccato perché ha creato un precedente e spinge soprattutto perché ha voluto assolutamente imporre la legge di certe ditte che tirano l'acqua al loro mulino assicurando finanziamenti temporanei per poi uscire di scena non appena il fatturato medio accenna all'impennata.

Il secondo giocatore proveniente da federazione straniera ha ottenuto il lasciapassare e si appresta a varcare i fragili confini del basket. La Lega delle società e gli sponsor hanno vinto la loro battaglia, non la guerra, con l'Associazione giocatori, il consiglio federale ha accolto la richiesta e Corsolini, nuovo presidente della Lega, ha conquistato il primo successo personale uscendo dal confronto diretto a petto gufo. Peccato? Peccato perché ha creato un precedente e spinge soprattutto perché ha voluto assolutamente imporre la legge di certe ditte che tirano l'acqua al loro mulino assicurando finanziamenti temporanei per poi uscire di scena non appena il fatturato medio accenna all'impennata.

Il secondo giocatore proveniente da federazione straniera ha ottenuto il lasciapassare e si appresta a varcare i fragili confini del basket. La Lega delle società e gli sponsor hanno vinto la loro battaglia, non la guerra, con l'Associazione giocatori, il consiglio federale ha accolto la richiesta e Corsolini, nuovo presidente della Lega, ha conquistato il primo successo personale uscendo dal confronto diretto a petto gufo. Peccato? Peccato perché ha creato un precedente e spinge soprattutto perché ha voluto assolutamente imporre la legge di certe ditte che tirano l'acqua al loro mulino assicurando finanziamenti temporanei per poi uscire di scena non appena il fatturato medio accenna all'impennata.

Il secondo giocatore proveniente da federazione straniera ha ottenuto il lasciapassare e si appresta a varcare i fragili confini del basket. La Lega delle società e gli sponsor hanno vinto la loro battaglia, non la guerra, con l'Associazione giocatori, il consiglio federale ha accolto la richiesta e Corsolini, nuovo presidente della Lega, ha conquistato il primo successo personale uscendo dal confronto diretto a petto gufo. Peccato? Peccato perché ha creato un precedente e spinge soprattutto perché ha voluto assolutamente imporre la legge di certe ditte che tirano l'acqua al loro mulino assicurando finanziamenti temporanei per poi uscire di scena non appena il fatturato medio accenna all'impennata.

Il passo San Marco

TRIESTE — Il Giro non raggiungerà la vetta di Passa S. Marco perché la salita, dopo un sopralluogo effettuato da l'organizzazione della commissione tecnica, è stata giudicata intransitabile e una strada stradale ritenuta non idoneo soprattutto in caso di pioggia.

Oggi ULTIMO GIORNO

Fiera internazionale di Bologna
 28 Maggio
 6 Giugno

Orario: feriali 16-24

una novità fresca fresca

GELATI ALIMENTO

MILSON

INSPERATO SECONDO POSTO DI LAUDA IN BELGIO

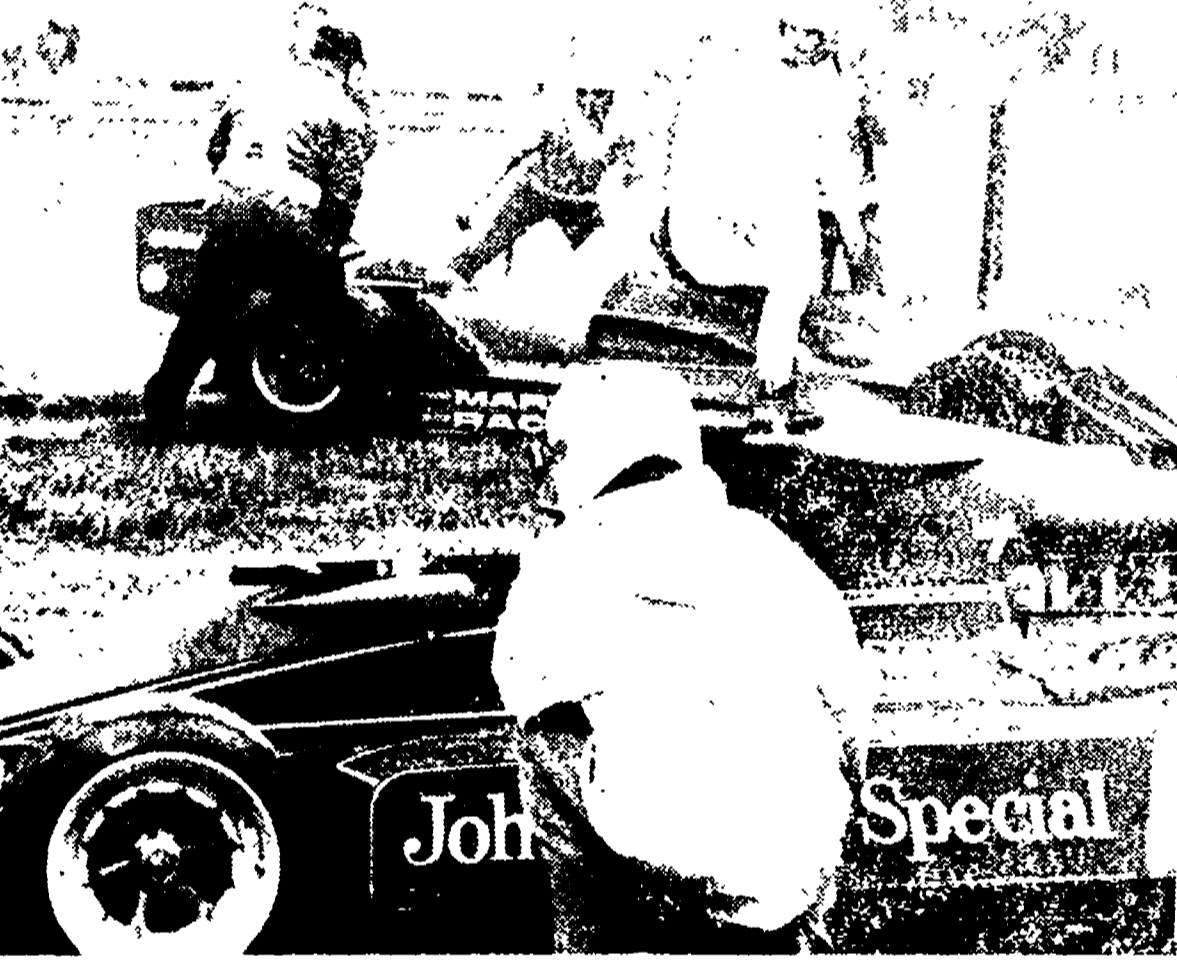
Sulla pista di Zolder la Lotus dello svedese si è dimostrata la più forte

Il «rischio calcolato» di Niki Lauda non basta per battere Nilsson

Decisivo per l'ottimo piazzamento dell'austriaco della Ferrari l'anticipato cambio delle gomme quando la pista era ancora bagnata per la pioggia - Subito fuori per una collisione fra di loro Andretti e Watson - Brambilla quarto - Eliminati da incidenti Reutemann e Patrese



ZOLDER — Gunnar Nilsson brinda alla vittoria. A sinistra Lauda, a destra Peterson.



ZOLDER — La Lotus di Andretti (in primo piano) e la Brabham-Alfa di Watson dopo l'incidente.

SERVIZIO

ZOLDER — Insuperato secondo posto della Ferrari di Niki Lauda, il movimento del campionato è stato dominato dal pilota austriaco. La Lotus di Gunnar Nilsson ha vinto la gara, ma se si considera la posizione di partenza della Ferrari...

Quando, finalmente, veniva il via, Lauda della Ferrari e Watson della Brabham-Alfa erano in testa. Watson, tuttavia, si commosse e si ritirò, lasciando Andretti a guidare la gara...

Watson: «Errore madornale di Andretti»

ZOLDER — Watson ha dichiarato a proposito dell'incidente che è un altro gran premio compromesso da un errore di cui non ha colpa. La partenza era rinviata a mezzogiorno...

Il secondo pilota della Lotus Nilsson, Mass con la McLaren M23 che in prova aveva fatto meglio dell'altro «piano» Hunt, Reutemann, Fittipaldi, Peterson, Brabham, Lauda e Patrese. L'austriaco, però, era in testa...

La pista è stata bagnata e la gara è stata molto caotica. Lauda è stato costretto a cambiare gomme quando la pista era ancora bagnata...

Sara applaude

La corsa è stata molto spettacolare. Lauda è stato applaudito per il suo coraggio e la sua abilità al volante.

TORINO - Il barlettano ha vinto in scioltezza sulla distanza vincendo in 20" e 4

Per Mennea i 200 metri restano il do di petto

Rita Bottiglieri ha stabilito il nuovo record italiano dei 400 ostacoli - Nell'alto slido la Simeoni e si impone la giovane belga Pira - Riddick vince il duello con Crawford - I «vecchi» Dionisi e Liani sempre sulla breccia



Renato Dionisi, Sergio Liani, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri personaggi vecchi e nuovi dell'atletica italiana insieme ieri a Torino.

DALL'INVIATO

TORINO — Rita Bottiglieri ha stabilito il nuovo record italiano dei 400 ostacoli in 2'00"04, vincendo il duello con Crawford...

Arrivo e classifica mondiale

1. GUNNAR NILSSON (Sve) su Jps Lotus in 1 ora 55'03" e 21, media 135,500 km/h; 2. Niki Lauda (Aut) su Ferrari...

Corsa perfetta

Nei 200 metri Pietro Mennea ha stabilito il nuovo record italiano in 20"04, vincendo il duello con Crawford...

Arrivo e classifica mondiale

1. GUNNAR NILSSON (Sve) su Jps Lotus in 1 ora 55'03" e 21, media 135,500 km/h; 2. Niki Lauda (Aut) su Ferrari...

Arrivo e classifica mondiale

1. GUNNAR NILSSON (Sve) su Jps Lotus in 1 ora 55'03" e 21, media 135,500 km/h; 2. Niki Lauda (Aut) su Ferrari...

Christian Estrosi ha dominato la «Duecento miglia» di Digione

Agostini si ritira, vince un francese nella gara mondiale delle «maximoto»

DIGIONE — Il francese Christian Estrosi ha dominato la gara mondiale delle «maximoto» di Digione, vincendo in 20"04...

Baldi vittorioso nella Coppa europea Renault-Elf

ZOLDER (Belgio) — I piloti italiani sono stati alla ribalta della corsa stavolta per la Coppa Europa Renault-Elf...

«Quattro Regioni» durissimo alla Stratos di Darniche

SALICE TERME — Darniche è stata una gara durissima per i quattro piloti italiani che hanno partecipato alla Stratos di Darniche...

Nuoto: sabato e domenica a Torino il «Settecolli-Pentopoli-Navigli»

Esclusa dalla nazionale la dodicenne sola italiana sotto il 1' nei 100 sl

Una dodicenne italiana è stata esclusa dalla nazionale di nuoto per non aver raggiunto il tempo necessario nei 100 metri stile libero...

Nuoto: sabato e domenica a Torino il «Settecolli-Pentopoli-Navigli»

Esclusa dalla nazionale la dodicenne sola italiana sotto il 1' nei 100 sl

Una dodicenne italiana è stata esclusa dalla nazionale di nuoto per non aver raggiunto il tempo necessario nei 100 metri stile libero...

Il 9 luglio la rivincita tra l'argentino e Valdes

Antuofermo mira a Monzon per la sua sfida mondiale

Per il match di Montecarlo cartellone e biglietti «d'oro» - Cassius Clay-Righetti e Ken Norton-Zanon in alto mare - Venerdì nel Palazzetto di Milano Udella-Cantero per il campionato d'Europa dei mosca



Lorenzo Zanon e Alfio Righetti

« Monzon questa volta vincerà per k.o. perché Valdes commetterà qualche errore come lo scorso anno. Io spero di battermi con l'argentino per il campionato ». Da New York, dove vive, Valdes è stato sempre nella State Louis II di Montecarlo ed al suo fianco siede Victor Galindez, campione mondiale per i mediomassimi versione WBA, reduce da Johan Neberg Sud Africa e da Juan Espinoza Sud America. Valdes è un pugile di grande classe, un vero campione europeo delle 154 libbre, lo testimonia nel « ring side » della State Louis II di Montecarlo ed al suo fianco siede Victor Galindez, campione mondiale per i mediomassimi versione WBA, reduce da Johan Neberg Sud Africa e da Juan Espinoza Sud America. Valdes è un pugile di grande classe, un vero campione europeo delle 154 libbre, lo testimonia nel « ring side » della State Louis II di Montecarlo ed al suo fianco siede Victor Galindez, campione mondiale per i mediomassimi versione WBA, reduce da Johan Neberg Sud Africa e da Juan Espinoza Sud America.

La rivincita per Monzon e Valdes è prevista per il prossimo 9 luglio sempre nella State Louis II di Montecarlo. La lotta sarà naturalmente in diretta televisiva su Rai 1. Il match sarà preceduto da un cartellone di pugili di classe. In occasione del recente mondiale WBC dei mediomassimi vinto da Muhammad Ali, il campione del mondo è stato sfidato da un giovane pugile argentino, Luis Nery, che ha perso senza averne bisogno. Nery è stato sconfitto da un altro argentino, Roberto Duran, che ha vinto per sottomissione. Nery è stato sconfitto da un altro argentino, Luis Nery, che ha perso senza averne bisogno.

A Parigi il mancino conquista il suo primo torneo importante

Vilas annienta Gottfried e vince gli Internazionali

All'argentino sono bastati tre set per superare lo statunitense

PARIGI — L'argentino Guillermo Vilas ha vinto i campionati internazionali di Francia battendo facilmente nella finale maschile lo statunitense Brian Gottfried in tre set, col punteggio di 60, 63, 64. La partita è durata un'ora e 57. Vilas festeggia due primati: la prima vittoria di un giocatore sudamericano nella manifestazione parigina — uno dei quattro grandi tornei mondiali — e la sua prima grande vittoria in una gara di importanza mondiale. Da almeno tre anni Vilas occupa un posto fisso tra i primi cinque giocatori del mondo, ma non era riuscito finora ad imporsi in una «classica». Due anni fa, proprio qui a Parigi, era arrivato alla finalissima, ma si era trovato di fronte Bjorn Borg, il ventiseienne svedese dai micidiali colpi d'impulso. Borg aveva vinto l'incontro in tre set, senza lasciare all'alleatico Vilas alcuna speranza. Quest'anno l'argentino era arrivato alla finalissima degli Internazionali d'Australia, ma Tanner aveva avuto il meglio. La sua grande rivincita è il mancino argentino se la presia ieri pomeriggio umiliando uno dei tenisti più in forma di questo momento e più vittoriosi della stagione lo statunitense Brian Gottfried, che ieri aveva eliminato in tre set il numero due americano Paul Ramirez, suo abituale compagno di doppio. Vilas è arrivato all'incontro con Gottfried vincendo contro jugoslavo Franulovic, il ceco non Prajoux, il sudaficano Milton, lo statunitense Smith, il polacco Fibak. Il risultato

di marca di Vilas è impressionante: in 20 match ha perduto soltanto 41 giochi, una «performance» eccezionale. Al termine dell'incontro Vilas ha lanciato la racchetta in aria, ha scavalcato la rete ed è andato a stringere la mano all'avversario. Poi ha levato le braccia al cielo e ha salutato i circa tredicimila spettatori che, nonostante la bassa temperatura e la minaccia di pioggia, erano venuti ad assistere alla finalissima di questi Internazionali. La partita non ha avuto sio-

Lo dimostra il secco punteggio. Raramente una finale è stata vinta in maniera così perentoria. Inutile andare a cercare sottile spiegazioni: Vilas ha giocato meglio, non ha praticamente commesso errori, mentre Gottfried è apparso solo l'ombra del giocatore che fino a ieri aveva stritolato gli avversari con un gioco preciso e potente. In pomeriggio, di fronte all'argentino, Gottfried ha sbagliato molto ed ha perso senza attenuanti.



PARIGI — Guillermo Vilas durante il vittorioso incontro con Gottfried.

G.P. d'Italia: Doctor Dogon, favorito, cede alla distanza

Wale insegue il rivale e lo batte sul filo

MILANO — Wale davanti a Doctor Dogon, ieri a San Siro al traguardo del Gran Premio d'Italia, confermando il risultato del derby che aveva visto i due grandi rivali finire al terzo e al quarto posto nello stesso ordine. Risultato quindi rovesciato, con il favorito Wale che ha vinto per un soffio, battendo il numero due del mondo, il sudaficano Doctor Dogon. Wale è arrivato alla vittoria con un vantaggio di due secondi. Il secondo è stato il sudamericano Roberto Dominguez, il terzo il sudamericano Doctor Dogon, il quarto il sudamericano Doctor Dogon. Wale è arrivato alla vittoria con un vantaggio di due secondi. Il secondo è stato il sudamericano Roberto Dominguez, il terzo il sudamericano Doctor Dogon, il quarto il sudamericano Doctor Dogon.

A Roma

Nel Premio Lazio battuto il favorito Gastone di Foix

ROMA — Nella domenica del Gran Premio d'Italia a San Siro, del Presidente della Repubblica per i quattro anni a Trieste e del «Repubblica» per gli internazionali a Bologna, programma discreto alle Canarie, imperniato sul Premio Lazio, una corsa di gruppo III per tre anni sulla distanza dei 2000 metri in pista grande che aveva in Gastone di Foix il cavallo da battere. Il favorito di Foix è stato battuto. Ha infatti vinto, davanti al favorito, My Claire Berry, che ha portato ai suoi estimatori una quota di trentuno lire. Ecco il dettaglio del convegno delle Canarie: prima corsa 1) Defino Blu, 2) Overath, 3) Foroglio, v. 45, piazzato 12, 11, acc. 198. Seconda corsa 1) Foroglio Niece, 2) Abamou, v. 16, p. 11, acc. 13. Terza corsa 1) Tali Machi, 2) My Claire Berry, 3) Marcus, v. 92, p. 34, acc. 409. Quarta corsa 1) Overath, 2) Foroglio, v. 12, p. 11, 13, acc. 27. Quinta corsa 1) My Claire Berry, 2) Gastone di Foix, v. 31, p. 17, acc. 30. Sesta corsa 1) Imfrinito, 2) Tabaron, 3) Carracci, v. 44, p. 18, 27, acc. 103; settima corsa 1) Cupina, 2) Seda, 3) Bettina, v. 103, acc. 103; ottava corsa 1) Imfrinito, 2) Tabaron, 3) Carracci, v. 44, p. 18, 27, acc. 103.

Stanno per essere messe in commercio

Altre due nuove versioni nella gamma Opel Kadett

Si chiamano «Berlina» e «Special» - I particolari che distinguono - Interessante prova su modelli vecchi anche 14 anni



La General Motors Italia sta per mettere in commercio due nuove versioni della Opel Kadett: la «Berlina» e la «Special». La «Berlina» è una berlina a tre volumi, con un bagagliaio di 100 litri e un vano portaoggetti di 10 litri. La «Special» è una berlina a tre volumi, con un bagagliaio di 100 litri e un vano portaoggetti di 10 litri. Le due versioni sono dotate di un motore di 1700 cc e di un cambio a 5 marce. Le due versioni sono dotate di un motore di 1700 cc e di un cambio a 5 marce.

Le due versioni «Berlina» e «Special» sono dotate di un motore di 1700 cc e di un cambio a 5 marce. Le due versioni sono dotate di un motore di 1700 cc e di un cambio a 5 marce. Le due versioni sono dotate di un motore di 1700 cc e di un cambio a 5 marce.

Ha un motore di 1600 cc

Fiesta maggiorata per il mercato USA

Se ne producono 630 al giorno

La versione «Berlina» è disponibile solo sul modello a quattro porte, ma al fine di consentire anche agli acquirenti di un solo volume di avvalersi dei miglioramenti estetici, verrà offerta una versione «Special», che presenta ugualmente il frontale di nuovo disegno, ma senza la dotazione di dotazione della «Berlina».

Da questo mese anche gli automobilisti degli Stati Uniti potranno guidare la Ford Fiesta, la vettura ormai leader in Italia e in Europa, dove è venduta nelle versioni di 850 e 1100 cc. La Fiesta per il mercato nordamericano sono però equipaggiate con motori più potenti, di 1600 cc, che vengono prodotti al ritmo di 630 al giorno dalla fabbrica di Dearborn, in Inghilterra. Per rispondere alle severe leggi americane in materia di emissioni, la Ford ha installato un sistema di iniezione di benzina a iniezione elettronica, che consente di ridurre il consumo di carburante e di aumentare la potenza. Il sistema di iniezione elettronica è controllato elettronicamente da un computer, che regola la quantità di carburante iniettata in base alle condizioni di marcia. Il sistema di iniezione elettronica è controllato elettronicamente da un computer, che regola la quantità di carburante iniettata in base alle condizioni di marcia.

SOLO PER I MODELLI COSTRUITI IN AMERICA

Serrature illuminate sulle Ford

A parte la comodità l'innovazione sembra sia considerata un elemento di sicurezza per l'automobilista

La Ford ha introdotto un nuovo sistema di serrature illuminate sulle sue vetture. Il sistema è controllato elettronicamente da un computer, che regola la quantità di luce emessa dalle serrature. Il sistema è controllato elettronicamente da un computer, che regola la quantità di luce emessa dalle serrature. Il sistema è controllato elettronicamente da un computer, che regola la quantità di luce emessa dalle serrature.

motori

Sempre nuove applicazioni

L'elettronica nell'automobile

Previsto che il valore di questi impianti sulle auto aumenti di 10 volte in dieci anni

Trecentottemila miliardi di dollari nel 1985. Questo è il valore che si prevede per il mercato mondiale di impianti elettronici per automobili. Il mercato è in forte crescita, grazie all'adozione di nuove tecnologie elettroniche. Il mercato è in forte crescita, grazie all'adozione di nuove tecnologie elettroniche.

La Malaguti, da anni apprezzata produttrice di ciclomotori, ha presentato una nuova versione della sua «Trial 6 marce». La nuova versione è dotata di un motore di 150 cc e di un cambio a 6 marce. La nuova versione è dotata di un motore di 150 cc e di un cambio a 6 marce.

Record di vendite della Nuova Fiat 127

Molto raffinato il «Trial 6 marce»

Costa intorno al mezzo milione

La nuova Fiat 127 ha raggiunto un record di vendite in Italia, con oltre 100.000 unità vendute in meno di un anno. La nuova Fiat 127 ha raggiunto un record di vendite in Italia, con oltre 100.000 unità vendute in meno di un anno.

La Malaguti, da anni apprezzata produttrice di ciclomotori, ha presentato una nuova versione della sua «Trial 6 marce». La nuova versione è dotata di un motore di 150 cc e di un cambio a 6 marce. La nuova versione è dotata di un motore di 150 cc e di un cambio a 6 marce.

SOLO PER I MODELLI COSTRUITI IN AMERICA

Record di vendite della Nuova Fiat 127

Oltre 200.000 Fiat 127 e Nuova 127 sono state vendute in Italia dal 19 maggio al 1° giugno

La nuova Fiat 127 ha raggiunto un record di vendite in Italia, con oltre 100.000 unità vendute in meno di un anno. La nuova Fiat 127 ha raggiunto un record di vendite in Italia, con oltre 100.000 unità vendute in meno di un anno.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

